



SOCIETÀ DI STUDI CARSIICI A.F. LINDNER

La Società Studi carsici A.F.Lindner organizza il giorno 13 agosto 2013:

--VIA FERRATA JULIA ALLA CIMA DEL MONTE CANIN NELLE ALPI GIULIE--

Partenza alle ore 07 dalla sede della Società Lindner in via Fratelli Cervi a Ronchi dei Legionari.



Obbligatorio il set da ferrata o almeno un dissipatore alpinistico da integrare con cordino dinamico e moschettoni, zaino con cibarie e soprattutto acqua in quanto nei calcari è risaputo non ci sono sorgenti.

Parcheggiate le auto presso la funivia del Canin a Sella Nevea prenderemo la stessa per portarci presso il rifugio Gilberti a quota 1850.

Dal Rifugio Gilberti si prende a destra il sentiero 632 in direzione Sella Bila Pec, raggiunta quest'ultima, il sentiero prosegue verso sinistra e ci porterà ad attraversare un gigantesco anfiteatro carsico di calcari bianchissimi e purissimi disseminato di cavità, inghiottitoi ed abissi fra i più profondi al mondo.

A un certo punto si arriva ad una biforcazione sotto una ripida scarpata detritica. Seguendo la traccia di sentiero in salita, si superano alcuni gradoni e lastroni ripidi giungendo ad un terrazzo detritico, arriveremo quindi al ghiacciaio, notevolmente

arretrato di recente, lo sfioriamo di lato aggirandolo sulla sinistra giungendo così all'attacco della ferrata.



La ferrata parte superando una paretina di roccia ripida, assicurata nella parte iniziale da una catena. Si sbucca così su un pendio detritico e, superate alcune roccette, si passa poi lungo una fessura nascosta con rocce articolate (staffe e cavo). Superata la fessura, il percorso prosegue su alcune roccette che ci permettono di raggiungere la

cresta sommitale che svoltando a destra porta lungo un'agevole sentiero alla croce di vetta del Monte Canin (m 2587).

L'Altopiano del Canin è interessato da fenomeni di carsismo dovuto alla dissoluzione delle rocce per opera delle acque. Si formano quindi in profondità caverne, pozzi e grotte ed altri fenomeni tipici del carsismo di profondità che fanno del Canin un'area molto nota anche a livello internazionale. A renderla particolarmente famosa sono i profondissimi abissi che sprofondano nei calcari dell'altipiano spesso per centinaia di metri, ma da qualche anno a questa parte si scoprono grotte che superano i mille metri di profondità.



Tempo	totale:	5,30	ore
Dislivello	salita:	m.750	
Dislivello	discesa:	m.750	
Attrezzatura: casco, imbrago, set di autoassicurazione e guanti			
Cartografia:	nr. 27	Casa Editrice	Tabacco
Sentieri:	CAI	632,	636
Punto di partenza: stazione a monte funivia del Canin			

Per iscrizioni ed informazioni www.studicarsici.it o studicarsicilindner@gmail.com oppure al numero di telefono 328-8758033 (Alessandro)